



Roma, 29/09/2014

Pref. Alessandro Pansa
Capo della Polizia
Direttore Generale della P.S.
Ministero dell'Interno

R o m a

OGGETTO: Concorso Interno, per titoli di servizio, a 7563 posti, per la nomina alla qualifica di Vice Sovrintendente della Polizia di Stato. SEGUITO

Signor Capo della Polizia,

con lettera del 12 settembre u.s., che ad ogni buon fine alleghiamo, le sottoscritte organizzazioni sindacali richiamarono la Sua attenzione su una problematica afferente la procedura concorsuale in oggetto.

Le evidenziamo, in particolare, che *“a causa della complessità di predisposizione dei moduli e delle difficoltà rinvenienti dalla mancanza di dimestichezza rispetto a procedure introdotte e adottate per la prima volta in un concorso interno, circa seimila colleghi sono stati esclusi dal concorso per meri errori di compilazione, avendo, in buona sostanza e nella maggior parte dei casi, compilato un campo diverso e non relativo al concorso al quale avevano intenzione partecipare”* e Le chiedemmo di *“valutare la possibilità di predisporre ed emanare uno specifico provvedimento di riapertura, per tutti i concorrenti, dei termini di presentazione delle domande, onde consentire la partecipazione al concorso di tutti i colleghi che effettivamente si trovano nelle condizioni previste dal bando e che oggi si vedono esclusi per meri errori materiali”*.

Allo stesso tempo Le rappresentammo che *“Del tutto analoga problematica riguarda i moltissimi colleghi che non sono stati in grado di inviare in tempo utile il modulo contenente l'indicazione dei titoli posseduti, che si vedranno quindi irrimediabilmente penalizzati, trattandosi di un concorso per soli titoli, mentre l'esclusione dal concorso riservato agli assistenti capo più anziani del personale che, nelle varie date cui si riferiscono le disponibilità di posti, rivestiva la qualifica prevista e, successivamente, è transitato nei ruoli tecnici o è stato promosso per meriti straordinari, oltre a creare disparità rispetto ai concorsi precedenti, determinerebbe risultati paradossali, come lo scavalcamiento di chi è stato promosso per meriti con decorrenza attuale da parte di chi - pur avendo anzianità di servizio pari o inferiore anche di molto - verrà promosso con decorrenza retroattiva”* ed a tal riguardo Le puntualizzammo che *“sarebbe altresì opportuno intervenire con dei correttivi che risolvessero anche queste ultime problematiche”*.

Quella nostra missiva venne conclusa evidenziando la nostra fiducia nella Sua sensibilità e *“la disponibilità ad effettuare un incontro sulla materia, nel più breve tempo possibile e se lo dovesse ritenere necessario”*.

Ebbene, ulteriori questioni sono adesso emerse in merito a detto concorso.

Numerosissimi colleghi, difatti, non sono stati informati dal proprio Ufficio dei contenuti della circolare n. 333-B/12.o.5(13)/7495 del 30 maggio 2014 avente ad oggetto: *“Concorso interno a 7563 posti per l'accesso al corso ... per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente Compilazione e trasmissione foglio notizie elettronico”* e, conseguentemente, non hanno potuto provvedere ad effettuare, *“entro il 27 luglio 2014”*, gli adempimenti previsti dalla stessa.

Tale mancanza, che non è assolutamente ascrivibile al personale in questione ma agli Uffici dai quali gli stessi dipendono i quali non hanno assolto agli obblighi, indicati nella stessa circolare, di portarne a conoscenza il contenuto al personale interessato *“in servizio presso tutti gli Uffici e Reparti della Polizia di Stato, compresi quelli distaccati, nonché del personale assente per congedo ordinario e straordinario, aspettativa o qualunque altra causa”*, sta causando l'esclusione dei predetti dal concorso.

Sebbene detti colleghi non hanno provveduto a compilare e trasmettere il foglio notizie elettronico per colpa dell'Amministrazione, la stessa Amministrazione adesso, con provvedimenti formali emanati dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane, li sta escludendo dal concorso.

Comprenderà, Signor Capo della Polizia, che una simile posizione è inopportuna e necessita di immediata soluzione, non potendosi peraltro accettabile che detti colleghi debbano ricorrere al Giudice amministrativo per vedersi riconosciuto un loro sacrosanto diritto che l'Amministrazione vorrebbe calpestare per una mancanza che è dovuta ad una sua stessa responsabilità.

Certi della Sua attenzione sulla questione, La preghiamo di volerci accordare un urgente incontro.

Cordiali saluti.

Siulp	Siap/Anfp	Silp Cgil	Ugl PdS	Coisp	Consap	Uil Polizia
Romano	Tiani	Tissone	Mazzetti	Maccari	Innocenzi	Cosi